

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Lezione di Ḥadīth: Spendere sulla Famiglia È Sadaqah

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. Bismillāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akbarin.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi Rasūlillāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullah al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad

Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad.

1- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

صدقة ذي الرحم على ذي الرحم صدقة واصله

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: «**La carità offerta da un parente a un altro parente è sia un atto di beneficenza che un modo per mantenere i legami di parentela**».

Mantenere i legami di parentela è la cosa più importante per ottenere barakah.

Quindi, la carità offerta ai parenti è doppiamente meritoria: è sia un atto di beneficenza che un modo per mantenere i legami di parentela. Si ottiene una doppia ricompensa. A volte, anche se non è possibile andare a trovarli, inviare una donazione equivale sia a un atto di beneficenza che a una visita.

2- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

الصَّدَقَةُ عَلَى الْمَسْكِينِ صَدَقَةٌ، وَعَلَى ذِي الْقَرَابَةِ اثْنَتَانِ: صَدَقَةٌ وَصَلَةٌ

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: «**la carità offerta ai poveri è sadaqah**». Si otterrà così una ricompensa. «**la carità offerta ai propri parenti equivale a due carità: la sadaqah e il legame di parentela**». Quindi, è considerata una carità ai poveri, ma se si ha un parente e gli si dà l’elemosina, questo costituisce sia una sadaqah sia un legame con i propri parenti. Quindi è più importante della sadaqah. Mantenere i legami di parentela è sia una barakah sia un mezzo per l’īmān e ogni sorta di bene.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

3- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

كل معروف صدقة، وما أنفق المسلم من نفقة على نفسه وأهله كتب له بها صدقة، وما وقى به المسلم عرضه كتب له بها صدقة، وكل نافقة أنفقها المسلم فعلى الله خلفها والله ضامننا إلا نفقة في بنیان أو معصية

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: **«Ogni buona azione è una sadaqah»**. Quindi, anche se fate del bene, sarà considerata una sadaqah. Ugualmente, se aiutate gli altri, togliete i sassi dalla strada o date una mano alle persone, anche questo è considerato un atto di carità. Non si tratta solo di denaro: una volta formulata l'intenzione di dare una sadaqah, tutto ciò che fate diventa una sadaqah. **«Quando un musulmano spende denaro per sé stesso e per la propria famiglia, ciò viene registrato come sadaqah»**. Quindi, qualunque cosa venga data alla sua famiglia viene registrata come carità a suo favore. **«È l'elemosina data per proteggere il proprio onore»**. Quindi, se dona denaro e fa qualcosa per proteggere il proprio onore, anche quella è carità. **«La carità data da un musulmano, la sua ricompensa appartiene ad Allah»**. La carità che un musulmano dona appartiene ad Allah ﷻ; Allah ﷻ lo ricompenserà. **«Le elemosine diverse da quelle spese per la costruzione e la manutenzione sono sotto la garanzia di Allah»**. Se uno costruisce un edificio per sé stesso, ovviamente questo non conta come elemosina. Non sono considerate carità nemmeno le spese sostenute per atti peccaminosi. Se qualcuno dona denaro per peccare, compiere un'azione malvagia o fare qualcosa di haram, questo non sarà considerato carità. A parte tutte queste cose, si tratta di carità e sono sotto la protezione di Allah 'Azza wa-Jalla.

4- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

ما أعطى الرجل امرأته فهو صدقة

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: **«Tutto ciò che una persona dona al proprio coniuge è un atto di carità»**. Quindi la carità che offrite alla vostra famiglia non è sprecata.

5- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

ما أنفق الرجل في بيته وأهله وولده وخدمه فهو له صدقة

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: **«Tutto ciò che una persona spende per la propria casa, la propria famiglia, i propri figli e i propri servitori è un'opera di carità per se stessa»**.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Per cui, quando una persona è musulmana, viene ricompensata per ogni cosa da Allāh ‘Azza wa-Jalla.

6- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

ما على أحدكم إذا أراد أن يتصدق لله صدقة تطوعاً، أن يجعلها عن والديه، إذا كانا مسلمين، فيكون لوالديه أجرها، وله مثل أجرهما، بعد أن لا ينتقص من أجرهما شيئاً

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: *«Se uno di voi intende dare in beneficenza sulla via di Allāh ﷻ come atto volontario di carità, e se si tratta di musulmani, che la faccia a nome dei propri genitori»*. Se sono deceduti, che la faccia come carità per loro. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam consiglia di includere i propri genitori nell’intenzione quando si fa l’elemosina. In questo modo, la ricompensa dell’elemosina va ai propri genitori, e la persona riceve una ricompensa uguale senza alcuna riduzione. Quindi, quando l’elemosina viene fatta con questa intenzione, anche loro ottengono la stessa ricompensa. Nulla viene sottratto dalla ricompensa della persona. Tenete quindi sempre a mente questa regola: se una persona dedica tutte le sue buone azioni, la sadaqah, le preghiere e l’adorazione ai propri genitori e antenati, la ricompensa giunge a tutti loro. La stessa ricompensa e lo stesso thawab sono anche vostri. Nulla vi viene sottratto. Non c’è quindi alcuna riduzione della vostra ricompensa.

7- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

نفقة الرجل على أهله صدقة

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: *«Le spese sostenute per la propria famiglia sono un atto di carità»*. Quindi, ogni tipo di spesa – cibo, bevande, vestiti, il loro matrimonio, tutti i loro bisogni – cioè tutto ciò che si spende per la propria famiglia, tutte queste spese, sono un atto di carità.

8- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

خُذِي مِنْ مَالِهِ بِالْمَعْرُوفِ مَا يَكْفِيكَ، وَيَكْفِي بَنِيكَ

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam si rivolse a una delle sue compagne:
«Ricorri al patrimonio di tuo marito per provvedere al sostentamento tuo e dei tuoi figli».

9- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

إِذَا أَنْفَقَتِ الْمَرْأَةُ مِنْ بَيْتِ زَوْجِهَا غَيْرَ مُفْسِدَةٍ ، كَانَ لَهَا أَجْرٌ مَا أَنْفَقَتْ ، وَلِزَوْجِهَا أَجْرٌ
مَا اكْتَسَبَ ، وَلِخَازِنِهِ مِثْلُ ذَلِكَ ، لَا يَنْقُصُ بَعْضُهُمْ أَجْرَ بَعْضٍ

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: «*Se una donna spende denaro proveniente dalla casa del marito, sarà ricompensata per ciò che spende*». Per cui, una donna che provvede alle necessità domestiche del marito, alle sue cure e alle spese familiari riceve la ricompensa per ciò che spende. La ricompensa è riservata sia a lei che al marito. «*C'è anche una ricompensa per il marito, poiché è lui a guadagnare il denaro*». Quindi, poiché questa ricchezza appartiene al marito ed è lui che l'ha guadagnata, l'uomo ottiene la stessa ricompensa della moglie. «*Allo stesso tempo, c'è una ricompensa per chi custodisce e preserva i beni*». Quindi, viene concessa una ricompensa per aver protetto ciò che è stato affidato. Quando ne fanno uso, viene registrata una ricompensa anche per questo. «*La ricompensa di uno di loro non riduce in alcun modo quella dell'altro*». Per cui, entrambi ottengono la stessa ricompensa prevista; senza che diminuisca. Allah ﷻ concede la ricompensa a ciascuno di loro individualmente.

10- Il Messaggero di Allah ﷺ (pace su di lui ﷺ) disse:

إِذَا أَنْفَقَتِ الْمَرْأَةُ مِنْ بَيْتِ زَوْجِهَا عَنْ غَيْرِ أَمْرِهِ فَلَهَا نِصْفُ أَجْرِهِ

Il nostro Santo Profeta ﷺ disse: «*Quando una donna spende dal patrimonio del marito senza il suo ordine o il suo permesso, riceve metà della ricompensa per il suo atto di carità*». Quindi, anche se il marito non le dà espressamente il permesso o non ne è a conoscenza, lei riceverà comunque metà della ricompensa; la sua buona azione non andrà sprecata.

Sadaqa RasuluLlah fi ma qal, aw kama qal.

Il Messaggero di Allāh ﷺ dice la verità in ciò che ha ﷺ detto o come l'ha ﷺ detto.



Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Ihda' – Dedicata: Ziyadatan ila sharafi' 'n-Nabi, sallaLlahu `alayhi wa sallam wa Alihi wa Asahabihi l-kiram, wa ila arwahi jamee'i al-Anbiya'i wa l-Mursalin wa Khudama'i shara'i'ihim wa ila arwahi al-'Aimmati al arba'a, wa ila arwahi Mashayyikhina fi t-Tariqati n-Naqshbandiyyati l-Aliyyah, khassatan Imamu t-Tariqah wa Ghawthu l-Khaliqah Khwaja Bahauddin Muhammad al-Uwaisiyi l-Bukhari, Sayyidina Abdul Khaliq al Ghujduwani, Mawlana Shaykh Sharafuddin al Daghestani, Mawlana Shaykh Abdullah al Faiz al Daghestani, Mawlana Shaykh Muhammad Nazim Adil al Haqqani, wa sai'ri Sadatina wa s-Siddiqiyun, wa man nahnu fi hadratihim wa jiwarihim. Li-Llahi Ta'ala, Al-Fatiha.

[(Traduzione) In onore del Profeta, che la pace e le benedizioni di Dio siano su di lui, sulla sua famiglia, sui suoi compagni, sulle anime di tutti i profeti, dei Suoi messaggeri e di coloro che hanno servito la loro Sharia e sulle anime dei quattro Imam. Alle anime dei nostri Shaykh della Illustrissima Tariqa Naqshbandi, in particolare all'anima dell'Imam della Tariqa Ghawth al-Khaliqa (il Soccorso del Creato), Khwaja Bahauddin Muhammad al-Uwaisiyi l-Bukhari, Sayyidina Abdul Khaliq al Ghujduwani, Mawlana Shaykh Sharafuddin al Daghestani, Mawlana Shaykh Abdullah al Faiz al Daghestani, Mawlana Shaykh Muhammad Nazim Adil al Haqqani, e al resto dei nostri maestri e Siddiqiyun (veritieri), a coloro che sono in loro presenza e vicino a loro. Alle anime di tutti i nostri antenati. Per le anime di tutti i shahīd. Che il bene venga e il male sparisca. Ad Allah Onnipotente. Al-Fatiha.]

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
07 Luglio 2026/ 22 Muharram 1448
Beylerbeyi Dergah, Istanbul